INCHIESTA RESORT SAN VITO CHIETINO, 11 ASSOLTI DAL GUP

23 Marzo 2015



LANCIANO – Sono stati tutti assolti, perché il fatto non sussiste, dall'accusa di concorso in abuso d'ufficio, gli amministratori di San Vito Chietino (Chieti) coinvolti nella vicenda processuale relativa alla realizzazione del nascente resort turistico di contrada Foresta, che sovrasta la Costa dei Trabocchi, a opera dell'imprenditore Gianni Pagliaroli, di Montesilvano (Pescara), anch'egli imputato, a capo della Pagliaroli Group.

Lo ha deciso il gup Marina Valente, nel corso dell'udienza celebrata con il rito abbreviato, che consente di chiudere subito i conti in udienza preliminare senza dibattimento in cambio di uno sconto sulla pena.

Tra gli imputati c'erano, oltre a Pagliaroli, il sindaco Rocco Catenaro, i suoi assessori e i componenti del consiglio comunale che il 29 aprile 2011 adottarono la delibera, con variante al prg, finalizzata alla realizzazione dell'insediamento turistico ricettivo, di circa 40 milioni di euro d'investimento, ricadente in zona agricola, seguendo, accusava la procura, la procedura regolamentata per la stesura di nuovi prg o varianti finalizzate alla realizzazione di obiettivi urbanistici di carattere generale.

Il pm Francesco Menditto aveva chiesto per tutti gli imputati la condanna a due anni di reclusione.

L'intero collegio di difesa ha puntualizzato in udienza l'insussistenza di gravi ipotesi di reato in quando la procedura amministrativa è stata trasparente.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli